

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE MONDO C. – ONLUS

via San Nicola, 7/A – 90146 Palermo

tel. 091/6791953 – fax 091/242678

www.mondoconlus.com

info@mondoconlus.com

Responsabile: INGUI' ARMANDO ORAZIO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01188

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

IV (quarta)

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“amici in SCN: laboratori protetti per disabili”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza, Disabili, cod. A06

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

La nostra associazione Mondo C. Onlus, fin dalla sua fondazione avvenuta nel 1972 ad opera di Padre Salvatore Lentini, esplica la sua attività socio-assistenziale a favore di disabili, in particolare indigenti.

Offre servizio gratuito di trasporto assistito a portatori di handicap psico-fisici e disabili gravi.

Ha fondato la comunità Oasi Verde, comunità per disabili (paraplegici, tetraplegici, ecc.), con permanenza di 24h\24h, che ospita anche in forma diurna, prelevandoli dalla loro abitazione, offrendo loro anche il vitto, e riaccompagnandoli a casa in serata.

La nostra attività, si svolge nell'ambito della città di Palermo e provincia, un po' come la stessa Caritas si muove, senza preferenze di Credo e senza esclusione di quartieri urbani.

Nel tessuto sociale oggetto del nostro intervento volontario, purtroppo vi sono pochissime risposte pratiche alla carenza endemica riguardo all'assistenza verso i più bisognosi di aiuto.

E così, con l'aiuto e il consiglio di generosi volontari si è dato inizio alla messa in operas dei seguenti interventi. Esponiamo così come per contingenze particolari della società palermitana, quasi per ispirazione della Provvidenza, che sempre provvede alle necessità dei suoi figli sofferenti, abbiamo iniziato a soccorrere i numerosi casi di solitudine fisica e psicologica, costituendo con preparatissimi volontari, il gruppo di Telefono Amico, il primo e l'unico dopo quello di Torino e Genova.

Tale attività, ci ha messi in contatto con la massa in gran parte abbandonata, per carenza di leggi regionali e norme comunali, le quali sono state emesse solo dopo qualche anno dalla nascita della nostra associazione, anche per la spinta morale del nostro volontariato.

Per la carenza di centri di emodialisi in tutta la Sicilia centro-occidentale, nel 1972\3 abbiamo costituito il volontariato dei "Samaritani", per il trasporto gratuito e l'assistenza morale: 12.000 servizi all'anno per emodializzati.

Finalmente con delibera dei due EE.LL., Comune e Provincia, questi servizi vennero convenzionati con delle società di trasporto private.

Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa fu il nostro più grande sostenitore e ci chiese di collaborare nella prevenzione presso gli istituti scolastici. Contemporaneamente per un insieme di circostanze provvidenziali abbiamo iniziato ad operare a favore dei disabili, preferibilmente quelli carenti di aiuto familiare, morale ed economico. Per essi abbiamo costituito una comunità di paraplegici "Oasi Verde", perché è un'oasi di pace ed è immersa nel verde. L'attuale Arcivescovo di Palermo, Cardinale De Giorgi gli ha dato il seguente titolo: "Oasi Verde, Oasi d'amore".

L'avvio alla costituzione di una comunità di paraplegici, categoria purtroppo trascurata da chi di dovere, è avvenuto per volontà espressa dall'allora neo Prefetto di Palermo, Gen. C.A. Dalla Chiesa. Il quale per la stima del nostro volontariato, dopo aver visitato i locali di un'ampia villa dell'800, data in comodato gratuito dai proprietari all'Associazione di Volontariato MONDO C., entusiasta dell'opera, originale e unica in tutta la città e provincia di Palermo, diede disposizioni al Medico Provinciale dell'epoca, Dott. Schillaci, di fornirci tutto l'occorrente per attivare l'attività residenziale di assistenza socio-assistenziale e culturale.

E' maturata quindi la necessità di dare una risposta concreta a vari bisogni presenti nella nostra comunità: la mancata rispondenza dei servizi sociali pubblici alle reali necessità dell'utenza; la prolungata presenza in casa dei disabili una volta compiuta

la maggiore età; la poca accessibilità dei servizi; le scarse possibilità lavorative e ludico-ricreative per i disabili; lo scarso coordinamento dei pochi enti operanti sul territorio nel campo della disabilità.

Nel Comune di Palermo, vi sono circa quindicimila disabili, i quali per il 90% vivono nelle proprie famiglie, con moltissime esigenze che gli enti locali risolvono solo in minima parte. Basti pensare alla fisioterapia, che molti inabili devono fare: tale servizio viene effettuato dai familiari e non dagli enti pubblici locali.

L'associazione Mondo C. Onlus per diversi anni ha effettuato il servizio di accompagnamento per oltre 500 disabili nei luoghi delle fisioterapie e oltre 250 per le chemioterapie negli ospedali oncologici della città, con i propri mezzi e personale, con il supporto anche degli obiettori di coscienza.

Dopo un monitoraggio informale sul territorio del Comune di Palermo, non vi sono dati statistici disponibili per inabili maggiorenni, sia da parte del Comune che dalla Provincia di Palermo. Ufficiosamente c'è stato comunicato che i dati statistici riguardanti le attività per i disabili saranno disponibili entro la fine dell'anno.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'associazione Mondo C si propone di incrementare la propria azione di assistenza, pertanto la finalità del presente progetto è quello di potenziare il nostro intervento intellettuale, educativo e ricreativo a favore dei disabili.

Obiettivi Generici:

- Occupare i Disabili a sentirsi come tutti gli altri ragazzi e a frequentare un corso di formazione professionale di un anno.
- integrare i Disabili della nostra comunità con quelli esterni partecipanti al progetto.
- Alleggerire il carico delle famiglie, portando l'inabile nel nostro centro per imparare a rendersi utile nel suo piccolo e vivere una vita normale senza far pesare la propria disabilità.
- Valorizzare ed incrementare il volontariato verso questi adulti inabili, che hanno principalmente bisogno di calore umano e poi di supporto per ciò che realizzano.
- Inserire gli inabili esterni alla nostra comunità in un contesto di socializzazione con gli inabili ed i volontari della nostra associazione, realizzando azioni quali: andare insieme allo stadio comunale per una serata di divertimento, oppure ad un concerto, ad una mostra, al cinema.

Obiettivi Specifici:

- attivare i laboratori protetti per risaltare la fantasia del disabile ad avere un certo impegno creativo Alla fine del percorso laboratoriale annuale saranno tenuti dei test per verificare il grado di apprendimento raggiunto. Contiamo, in base alla nostra pregressa esperienza, alla fine dei dodici mesi che i diversi partecipanti saranno in grado di creare dei lavori creativi quasi in piena autonomia, sia dal punto di vista fisico che intellettuale.
- elevare le potenzialità fisiologiche e psicologiche dei disabili con i mezzi più adeguati e nella misura possibile.
- Impartire elementi anche minimi, ma basilari, per un uso minimo della scrittura (quale apporre la firma propria).
- Potenziare nei limiti possibili l'utilizzo delle braccia con esercizi fisici e ludici quali: gioco delle piastrelle, dei birilli, basket e la pallavolo.

- Sollecitare l'interesse per la conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti archeologici del Comune e della Provincia di Palermo, con delle visite selezionate e ben pilotate.
- Coltivare in senso artistico la musica.
- Istruire alla lavorazione della ceramica, di filati, del cartone, del legno con elementi componibili per elaborati di architettura.
- Potenziamento delle risorse di ogni utente attraverso il confronto, la crescita reciproca e la relazione di aiuto.

Obiettivi quantitativi

**Azioni svolte dai volontari in SCN
indicatori**

1. favorire la partecipazione dei disabili della comunità alle attività supportare gli operatori ed i volontari dell'associazione
numero di partecipanti

2. aumentare la possibilità per i disabili di svolgere attività di carattere educativo, intellettuale, ludico, formativo, ricreativo
affiancamento nella vita quotidiana degli utenti della comunità
numero di partecipanti

3. sensibilizzare i volontari in SCN a continuare il loro impegno nella comunità alla fine del loro servizio annuale
coinvolgimento diretto dei giovani nella vita della comunità
numero di futuri volontari

Tramite l'impegno dei volontari in SCN, il progetto si propone di misurare anche i seguenti indicatori qualitativi:

- capacità dei disabili assistiti di svolgere nuove attività che valorizzino le abilità acquisite durante le attività progettuali
- sensibilizzare il contesto territoriale del Comune di Palermo sulla disabilità, evidenziando l'incidenza di tale presenza nel tessuto sociale
- evidenziare l'importanza del servizio civile volontario nella risposta ai bisogni dei disabili

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Insieme ai volontari del servizio civile, il progetto dei Laboratori Protetti per Disabili, vuole dare risposte concrete alle tante richieste ricevute, sia dai disabili della comunità Oasi Verde sia dai loro familiari e da altri disabili esterni che frequentano il nostro centro.

L'Associazione Mondo C. onlus prevede di cogliere e caratterizzare gli aspetti qualificanti dell'esperienza dei dodici mesi di servizio civile volontario.

Il progetto si articola in quattro fasi di seguito descritte:

fase 1 - Accoglienza e avvio al servizio

I volontari del servizio civile al loro ingresso in servizio riceveranno le nozioni principali in merito allo specifico tipo di servizio, orari di servizio e modalità di svolgimento previsto dal progetto di impiego.

fase 2 - Formazione

Sono previsti incontri di formazione teorica con specialisti del settore (assistenti sociali, medici, assistenti alla persona, psicologi, ecc.), prima dell'inizio del servizio e durante l'esecuzione del progetto.

Il corso di formazione si basa sulle conoscenze basilari delle patologie dei singoli disabili, sulla conoscenza del loro carattere comportamentale e rispetto della persona e delle loro idee.

fase 3 - Supporto agli operatori del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo dei volontari nella struttura della comunità dell'associazione "Oasi Verde", i quali si occuperanno a tutti gli effetti della vita quotidiana dei disabili.

La comunità "Oasi Verde" ospita 18 disabili, tutti maggiorenni, con patologie medio gravi. Tra i compiti dei volontari in SCN sono previsti:

- Sostenere e supportare i dipendenti ed i volontari della comunità "Oasi Verde".
- Attività di laboratorio artigianale: laboratorio di ceramica, terracotta, carta marmorizzata e carta fatta a mano; laboratorio del legno con produzione di piccoli oggetti in legno e con elementi componibili per elaborati di architettura; laboratori di filati, lavorazione della lana, del cotone e del lino per la produzione di sciarpe, guanti, maglioni, pantaloni, ecc...; pittura decoupage su vasi di terracotta (tutti gli oggetti prodotti verranno omaggiati ai tanti benefattori dell'Associazione Mondo C. onlus)
- Gite mensili turistico-ricreative.
- Laboratorio di computer per l'insegnamento delle basi elementari d'uso del personal computer.
- Impartire lezioni di scrittura elementare
- Attività di tipo ludico ricreativo, quali l'ascolto della musica, giocare a dama, a carte, a scacchi, ecc...
- Attività culturali quali: visite guidate per la conoscenza delle principali opere d'arte e dei monumenti archeologici del Comune e della Provincia di Palermo, visita a mostre e cineforum.
- Attività di base, rivolte in particolare agli inabili medio gravi, quali il mantenimento dell'igiene personale e l'assunzione del cibo.
- Partecipare alla vita domestica della comunità, dopo aver concluso le ore di laboratorio protetto.

fase 4 - Attività di programmazione e verifica

Particolare attenzione verrà attribuita al volontario con la partecipazione all'incontro di equipe di struttura che si svolge settimanalmente, per verificare le attività della settimana precedente e programmare quelle della successiva.

L'Associazione Mondo C. ha sempre valorizzato e incoraggiato il contributo del volontariato, quale ricchezza per tutti i tipi di società, e conta tramite la propria testimonianza di sensibilizzare i ragazzi volontari nel continuare dopo i dodici mesi di servizio civile a continuare a svolgere attività di volontariato a favore della società.

Un ulteriore strumento che utilizzeremo con i volontari del servizio civile i fini della verifica e programmazione, sarà un incontro periodico con il responsabile e con operatori del progetto per discutere delle attività svolte e delle proposte per la programmazione settimanale, nonché per la valutazione del progetto in corso.

In particolare, ai fini del progetto, i volontari in SCN lavoreranno a stretto contatto con i nostri due infermieri; assistente sociale; due medici volontari; otto assistenti ai disabili.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari in SCN dovranno garantire la flessibilità oraria, se richiesta, fra servizio mattutino, pomeridiano, serale, notturno, continuativo.
 Nel calendario di attività predisposto dall'Operatore Locale di Progetto, è possibile prevedere lo svolgimento del servizio anche nelle giornate prefestive e festive.
 E' altresì prevista la partecipazione ad iniziative culturali, sociali e/o promozionali promosse da istituzioni e/o dall'associazione o da suoi partner.
 I volontari in SCN dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.
 E' indispensabile, inoltre, che i volontari in SCN mantengano la riservatezza sul trattamento dei dati personali e delle notizie di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto e durante la loro permanenza nella sede di attuazione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telefono sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
									Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Associazione Mondo C. – onlus	Palermo	via San Nicola, 7/a – 90146 Palermo	15673	8	091/6791953	091/242678	INGUI' ARMANDO ORAZIO	INGUI' ARMANDO ORAZIO	30/01/1958	NGIRND58A30A478Q
									SUCAMELI FRANCE SCA	06/02/1929	SCMFNC29B46G273N

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	///										
2	///										

18) Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:

Il bando, il progetto e le modalità di partecipazione saranno pubblicati sul sito internet dell'ente (www.mondoconlus.com).

Verrà anche fatto circolare materiale informativo presso centri cittadini interessati alle tematiche della disabilità (manifestino e newsletter).

Grazie ai consolidati contatti con la stampa locale, l'associazione curerà la diffusione del progetto sui media locali e regionali presenti a Palermo (stampa, radio e TV locali)

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno, si farà riferimento ai criteri dell'UNSC

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Durante gli incontri periodici, previsti dal progetto, tra i volontari in SCN, gli operatori del progetto ed il responsabile dell'associazione saranno redatti le relazioni sullo stato del progetto e stilati brevi questionari per raccogliere dati sui risultati

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati è richiesto predisposizione alla relazione con gli altri ed al lavoro di gruppo, nonché una motivazione valoriale al lavoro nel settore socio-assistenziale. Saranno valutati positivamente titoli di studio e competenze documentate attinenti:

- area di intervento specifica del progetto
- capacità tecnico-professionali nel settore
- utilizzo del computer

Si invitano i candidati a predisporre il proprio curriculum vitae evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore socio-assistenziale con disabili.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

operatori impegnati nell'addestramento dei volontari in SCN	€ 4.000,00
servizi funzionali al progetto (formazione, monitoraggio, etc.)	€ 4.600,00
promozione del progetto e del SCN	€ 800,00
mezzi di trasporto destinati ai disabili	€ 6.000,00
altro (materiali finalizzati, utenze specifiche, etc.)	€ 3.000,00
	totale € 18.400,00

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

///

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCN parteciperanno alla quotidiana attività istituzionale dell'ente, pertanto il progetto metterà a loro disposizione tutte le attrezzature tecnologiche e sanitarie presenti nella sede di attuazione (computer, scrivanie, telefoni e fax, nonché automezzi per il trasporto di disabili, ausili motori, attrezzature di laboratorio, forno per cottura terracotta e ceramiche, etc.).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

nessuno

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

nessuno

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Presso l'ente, in spazi attrezzati per la formazione

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente, già accreditato tramite il modello MOD.FORM

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in SCN mira ad affermare le finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari in SCN.

I corsi di formazione generale prevedono:

- lezioni frontali
- coinvolgimento diretto dei partecipanti
- ausili didattici

34) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale prevedono:

- la legge 64/2001 e la normativa di attuazione
- lo status del volontario e le finalità del Servizio Civile Nazionale

35) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 32 ore, con un piano formativo articolato in 8 giornate.

La formazione generale è conteggiata all'interno delle ore di servizio del punto 13.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso l'ente, in spazi attrezzati per la formazione

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente, individuati negli OLP e nei professionisti che svolgono attività con i disabili presso la comunità.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- 1) Orazio Armando Inguì, nato a Assoro (EN) il 30/01/1958
- 2) Francesca Sucameli, nata a Palermo il 06/02/1929

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- 1) responsabile obiettori di coscienza dell'ente dal 1994 e responsabile della comunità per disabili Oasi Verde
- 2) Assistente sociale presso la AUSL di Palermo, attualmente in pensione e volontaria dell'associazione da oltre 20 anni

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

saranno privilegiate le metodologie didattiche attive, affinché l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Si farà riferimento a:

- Tecniche della dinamica di gruppo indirizzate a creare armonia tra i diversi attori coinvolti nel progetto (volontari in SCN, operatori, utenti disabili)
- Tecniche per la "costruzione di relazioni", volte a fornire degli inputs in termini di gestione e risoluzione di problemi durante lo svolgimento delle attività con disabili
- Tecniche per l'approccio individualizzato alla patologia del disabile

Le metodologie utilizzate saranno:

- lezioni partecipate – per trasmettere elementi di base sulla disabilità;
- simulazioni di gruppo – per permettere lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze;
- simulazioni individuali – per apprendere attraverso l'esecuzione di compiti specifici così come si presentano in una giornata di servizio.

41) *Contenuti della formazione:*

La Formazione permetterà ai volontari in SCN di acquisire quelle competenze e conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività specifiche previste nel progetto.

Obiettivi:

- stimolare la capacità di ascolto, di confronto e di relazione con l'altro;
- fornire le competenze di base in materia socioassistenziale

Contenuti formativi:

- comunicazione verbale e non verbale
- ascolto attivo
- dinamiche della relazione d'aiuto
- elementi di base nella cura della persona disabile
- normativa di settore
- elementi di psicologia, rilevanti nel settore specifico del progetto

42) *Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 60 ore, con un piano formativo articolato su tutto l'arco del servizio.

La formazione specifica è conteggiata all'interno delle ore di servizio del punto 13.

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

il piano di rilevazione interno prevede come strumento di monitoraggio la raccolta di dati in tabelle, tramite la metodologia degli incontri periodici tra i vari attori del progetto, e sarà centrato sull'andamento e la verifica del percorso formativo predisposto, sulla valutazione periodica dell'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e sulla crescita individuale dei volontari in SCN

Data, 20 settembre 2005

Il Progettista
(Armando Orazio Ingui)

Il Responsabile legale dell'ente
(Sebastiano Petri)